



UNIVERSITÀ  
di VERONA

## Decreto Rettorale

Procedura selettiva per Professore Associato

### IL RETTORE

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all'estero di livello pari a quella di professore di seconda fascia;

**VISTO** il D.M. 29/07/2011 n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

**VISTO** il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella Legge 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6 bis, di proroga di due anni dell'idoneità ai sensi della Legge 210/1998;

**VISTO** il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 3-bis, lettera a) della Legge 114 del 2014;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 25/02/2014 di assegnazione di complessivi 17 posti di Professore associato da coprire mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/03/2014 di approvazione dell'attivazione delle suddette procedure;

**VISTO** il D.R. 881-2014 prot. n. 18192 del 28/03/2014, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 27 del 04/04/2014, di indizione delle procedure di selezione per la chiamata di n. 4 professori di II fascia (associati), tra cui quella per il settore 06/C1 Chirurgia Generale, settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia Generale per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili;

**VISTO** il D.R. 1621-2014 prot. 34837 del 26/06/2014 di rettifica dell'art. 1, punto 3, dei criteri generali di valutazione del bando;

**VISTO** il D.R. 2215-2014 prot. n. 56992 del 25/09/2014, di accertamento della regolarità degli atti;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 816 del 4/10/2017, di accoglimento della sentenza del TAR Veneto che aveva annullato il citato Decreto Rettorale di indizione della procedura;

**VISTA** la delibera del Dipartimento del 19/06/2019 di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando;

### DECRETA

#### Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

L'Università di Verona indice la procedura selettiva (Cod. 2019pa18007) per la copertura di 1 posto di Professore associato (II fascia) da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso il Dipartimento e per il settore di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	06/C1 Chirurgia Generale	MED/18 Chirurgia Generale

La specifica deliberata dal Dipartimento è riportata nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

#### Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura selettiva possono partecipare:



- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore e per le funzioni di professore di II fascia, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle suddette funzioni;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 a professore di II fascia limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, L. 240/2010;
- c) professori di II fascia già in servizio presso altri Atenei;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello di Professore di II fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera B della legge 240/2010.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le **linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019pa18007>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella**



**Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.** Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile”.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con relativi allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato A del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
7. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani nati prima del 1985;
8. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
10. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n. 104/92, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi



aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova didattica.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli**

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati



dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **Art. 5 - Commissione di valutazione**

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è resa pubblica sul sito web di Ateneo. È composta da cinque professori, di cui tre di prima fascia e due di seconda fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, secondo quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa. I componenti devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro sessanta giorni dalla designazione da parte del Dipartimento. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento designerà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

#### **Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature**

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore di seconda fascia, in conformità ai criteri generali indicati nell'allegato A del presente bando, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. curriculum;
3. attività didattica.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una prova didattica la valutazione dell'attività didattica terrà conto anche dell'esito di tale prova. Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno affissi almeno 20 giorni prima della discussione all'Albo Ufficiale e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai candidati.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

La commissione formula una rosa di candidati idonei all'interno della quale il Consiglio di Dipartimento sceglie quello o, in caso di più posti, quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nell'allegato A del presente bando.

#### **Art. 7 - Chiamata**

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, ove previsto nell'allegato A del presente bando, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo.

Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di



prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il Direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicato anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

La Relazione riassuntiva con i giudizi espressi dalla Commissione sarà resa pubblica, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

#### **Art. 8 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

La nomina in ruolo quale Professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

#### **Art. 9 - Documenti per la nomina in ruolo**

Il Professore di seconda fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

#### **Art. 10 – Trattamento dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **Art. 11 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 045/8028336, e-mail: [antonella.ballani@univr.it](mailto:antonella.ballani@univr.it).

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19, Verona, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI**

<b>POSTI:</b>	<b>1</b>
<b>SETTORE CONCORSUALE:</b>	<b>06/C1 – Chirurgia generale</b>
<b>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</b>	<b>MED/18 – Chirurgia generale</b>
<b>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</b>	<b>15</b>
<b>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:</b>	<p><b>L'impegno didattico</b> dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore MED/18 previsti nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nei Corsi di Laurea triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia nonché presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia generale e presso le altre Scuole medico-chirurgiche con particolare riferimento alla attività di tutoraggio.</p> <p><b>L'impegno scientifico</b> dovrà contribuire a mantenere ed ampliare l'attività di ricerca su tematiche inerenti alla chirurgia generale e di urgenza e alle tecnologie avanzate ed innovative in tale ambito.</p>
<b>PROVA DIDATTICA:</b>	La prova didattica si svolgerà in forma di discussione di una o più pubblicazioni scientifiche inerenti al SSD MED/18 – Chirurgia generale, scelte dalla commissione dal curriculum del candidato.
<b>LINGUA STRANIERA</b> <i>eventuale indicazione della lingua straniera in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera:</i>	Lettura e traduzione di un articolo in lingua inglese.
<b>SEDE DI SERVIZIO:</b>	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili.
<b>ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE:</b>	<p>Titolo di studio richiesto: Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Chirurgia generale.</p> <p>Il candidato svolgerà la propria attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata nelle strutture chirurgiche convenzionate presso le quali si svolge la formazione.</p>
<b>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:</p> <p><b>Pubblicazioni scientifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Congruenza con il SSD MED/18</li><li>• Originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica con i più comuni indici bibliometrici internazionali (I.F., Citation index, H-index)</li><li>• Distribuzione temporale tale da dimostrare continuità nell'attività di ricerca.</li><li>• Determinazione dell'apporto individuale (primo autore, ultimo autore)</li></ul> <p><b>Curriculum:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Congruenza del curriculum con il SSD MED/18</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Titolo di Dottore di Ricerca e/o Borse di Ricerca, congruenti con il SSD MED/18; periodi di soggiorno all'estero per attività di ricerca/stage presso strutture qualificate</li><li>• Board Editoriali di riviste con I.F.</li><li>• Incarichi di revisore per riviste con I.F.</li><li>• Direzione e/o Responsabilità di progetti di Ricerca Nazionali e/o internazionali e coinvolgimento attivo, come collaboratore o Investigatore Principale</li><li>• Premi o riconoscimenti nazionali e/o internazionali per l'attività di ricerca scientifica</li><li>• Partecipazione a gruppi di studio e ricerca</li><li>• Collaborazioni altri qualificati Centri di Ricerca</li><li>• Incarichi in Società Scientifiche nazionali o internazionali</li><li>• Partecipazione come relatore di lavori scientifici a seminari e/o convegni nazionali e/o internazionali</li><li>• Attività assistenziale congruente con SSD MED/18</li></ul> <p><b>Attività didattica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Congruenza dell'attività didattica svolta con il SSD MED/18</li><li>• Distribuzione temporale tale da dimostrare continuità dell'attività didattica</li></ul>
SEMINARIO AI FINI DELLA CHIAMATA:	non previsto